

Le principali novità del Testo unico dell'Artigianato

Agevolazioni tariffarie per ristrutturare gli immobili, acquistare macchinari e attrezzature, adeguare i locali e metterli in sicurezza.

Iniziative promozionali per conquistare nuovi mercati. Attraverso l'innovazione anche una piccola impresa può arrivare all'estero e resistere nonostante il periodo economico difficile.

Botteghe scuola. Viene riconosciuta la figura del Maestro artigiano capace di trasmettere ai più giovani conoscenze e antichi mestieri. Entrano a pieno diritto nel mondo della formazione, per tramandare le loro capacità e aumentare il ricambio generazionale.

Nuove occupazioni. In caso di particolari esigenze di produzione, per tre mesi all'anno l'azienda può superare i limiti al numero dei dipendenti stabilito.

Meno burocrazia. L'iter amministrativo per avviare l'attività diventa più breve, perché l'iscrizione all'Inps, all'Inail e all'Agenzia delle entrate, ad esempio, avviene in modo automatico.

Risparmi per due milioni di euro all'anno, grazie all'abolizione delle commissioni provinciali e dell'osservatorio dell'Artigianato. Inoltre, è previsto un Fondo speciale di 12 milioni di euro per far nascere nuove imprese e rafforzare quelle in attività.